

» e più pernicioso (oh cosa vergognosa!) che per broglio e sod-
 » disfazione di pochi siano pronti e subiti nelle deliberazioni dei
 » negozi importanti, ma tardi e disuniti nelle esecuzioni delli già
 » deliberati. Questo non fecero già i nostri maggiori, i quali seb-
 » bene nelle opinioni e nei pareri loro fossero stati diversi, nondi-
 » meno nel mandar ad effetto le cose deliberate erano in modo
 » concordi ed ordinati, che non men presto si vedeva la esecuzio-
 » ne che si avesse saputa la deliberazione. Ma che dico io? Non
 » abbiamo noi ancora recente l' esempio in Francesco da Carrara
 » signore di Padova, che fu dalle armi venete assalito prima che
 » si avesse potuto intendere nemmen, la nostra repubblica avergli
 » mossa la guerra? Simili testimonianze ne puote rendere questa
 » pericolosa impresa, che contro Filippo Maria Visconti duca di
 » Milano, abbiamo con tanto nostro danno sperimentato. Dico
 » danno, non per aver consumato l' erario, ma per aver aggra-
 » vato ed impoverito i sudditi; non per averli tratto le arme ados-
 » so, ma solamente per esser rimasti privi di tante chiare ed illu-
 » stri anime, del consiglio e virtù delle quali il veneto nostro se-
 » nato con tanto di beneficio si valeva, e di qui finalmente pren-
 » dono il nutrimento loro tutti quei mali e quei disordini, che così
 » in ogni parte ci contaminano. Oh infelici quelle città e repub-
 » bliche, che hanno, secondo la voglia ed arbitrio dei pochi, a
 » governarsi! e più infelice quella, che con violenza difender deve
 » la sua libertà! ed infelicissima veramente se il vantato nome di
 » libertà non corrisponde agli effetti! Molto più infelice d' ogni
 » altra quella, ch' essendo stata un tempo retta da un principe vir-
 » tuoso, saggio amministratore delle cose sue, si trovi poi senza
 » verun capo a reggersi e governarsi a sua posta. Sembrami su-
 » perfluo addurvi antichi esempi per movervi. Quante republi-
 » che sono cadute e state sommesse per mancanza di capo atto
 » alla reggenza di esse! Quanti eserciti fuggati e rotti per non es-
 » servi stato chi quelli ordinasse e comandasse! Basta, che per
 » gl' incomodi, che pur troppo risentite e provate, conosciate